



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	PSR Liguria 2014-2022 - Approvazione bando sottomisura 4.1
Tipo Atto	Decreto del Direttore Generale
Struttura Proponente	Settore Politiche agricole e della pesca
Dipartimento Competente	Direzione generale Turismo, agricoltura e aree protette
Soggetto Emanante	Federico MARENCO
Responsabile Procedimento	Luigi CAMPOMENOSI
Soggetto Responsabile	Federico MARENCO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.D punto 6 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni di cui al par. 2 lett. e) dell'Allegato III "Informazione e pubblicità di cui all'art. 13" del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6/10/2015, e successive modifiche e integrazioni, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2021) 7589 del 19/10/2021 con la quale è approvata la modifica del PSR che estende al 2021 e 2022 l'originario periodo di programmazione 2014-2020 e viene pianificato l'impiego delle relative risorse pubbliche aggiuntive, ammontanti complessivamente a euro 104.614.682,84;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 142 del 20/03/2025 con la quale si dispone, tra l'altro:

- di approvare e stabilire lo stanziamento complessivo di euro 6.230.000,00

per l'attuazione della sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” del PSR;

- di dare mandato al Direttore Generale competente all'adozione dei provvedimenti necessari alla definizione delle procedure per la raccolta e l'istruttoria delle domande a valere sulla sottomisura 4.1 del PSR – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” per un importo complessivo di euro 6.230.000,00;

Considerato che la sottomisura 4.1 persegue l'obiettivo di migliorare l'efficienza economica aziendale, accrescere il valore aggiunto aziendale tramite la trasformazione in azienda e la vendita diretta in azienda dei prodotti aziendali, migliorare le prestazioni ambientali aziendali con particolare riferimento a risparmio idrico, energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, difesa del suolo dall'erosione ed il miglioramento delle condizioni di sicurezza del lavoro;

Visto il decreto ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

Ritenuto pertanto opportuno, così come stabilito dalla D.G.R. n. 142/2025, approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla già menzionata sottomisura 4.1 del PSR “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” di cui al documento “Allegato 1”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di individuare ai sensi dell'art. 20 e dell'allegato n. 6 del citato DM n. 2588 del 10 marzo 2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione a valere sul presente bando, come risulta dal documento “Allegato 2”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10 marzo 2020, secondo le modalità di cui all'allegato n. 6 del citato DM, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Ritenuto necessario fornire ai richiedenti adeguata informativa in materia di trattamento dei dati personali, informativa riportata nel documento “Allegato 3” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR è demandata, in termini di competenza e di cassa ad AGEA e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

DECRETA

1. di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla già menzionata sottomisura 4.1 del PSR “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”, di cui al documento “Allegato 1”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare ai sensi del DM 2588 del 10.03.2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la sottomisura 4.1 del PSR, come risulta dal documento “Allegato 2”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di procedere all’individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10 marzo 2020, secondo le modalità di cui all’allegato 6 del citato DM, in modo da stabilire nell’applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all’entità, gravità e durata dell’infrazione, come segue:

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	25%
x => 4,00	50%

4. di fornire informativa in materia di trattamento dei dati personali attraverso il documento “Allegato 3” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di stabilire che la dotazione finanziaria a disposizione sul presente bando ammonta ad euro 6.230.000,00;
6. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Approvazione del bando per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sul PSR 2014-2022, misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”, sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”.

La sottomisura 4.1 persegue l'obiettivo di:

- migliorare l'efficienza economica aziendale;
- accrescere il valore aggiunto aziendale tramite la trasformazione in azienda e la vendita diretta in azienda dei prodotti aziendali;
- migliorare le prestazioni ambientali aziendali con particolare riferimento a risparmio idrico, energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, difesa del suolo dall'erosione;
- migliorare le condizioni di sicurezza del lavoro.

Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno lunedì 31 marzo 2025 e sino alle ore 12:00 del giorno giovedì 17 aprile 2025.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 6.230.000,00.

Tale importo potrà essere incrementato con risorse derivanti da economie o rimodulazioni della dotazione finanziaria del PSR.

Campo di applicazione

Tutto il territorio regionale. Gli investimenti devono essere localizzati sul territorio della Regione Liguria e riconducibili a una specifica Unità Tecnico Economica (UTE), come definita dall'art. 1 comma 3 del DPR 503/1999, situata sul territorio della Liguria. È consentita la realizzazione di investimenti anche al di fuori del territorio della Regione Liguria nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 70 del Reg. UE 1303/2013.

Condizioni di ricevibilità delle domande

Le domande di sostegno presentate al di fuori dei termini di validità del presente bando non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall'Autorità di Gestione.

Le domande di sostegno con una spesa complessiva richiesta inferiore ad € 600.000,00 non sono ricevibili.

Le domande di sostegno e pagamento devono essere predisposte e presentate (tecnicamente “rilasciate”), a pena di irricevibilità, tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema

Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Inoltre, sempre a pena di irricevibilità, le domande di sostegno e pagamento dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Beneficiari

Imprese agricole singole e associate.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno le imprese agricole dotate di partita IVA attiva con codice attività riferito all'attività agricola.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti

Gli investimenti devono riguardare:

- a. la produzione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- b. le attività complementari svolte dall'azienda agricola per la trasformazione e/o la vendita di prodotti agricoli di provenienza aziendale, a condizione che i prodotti della trasformazione siano ancora prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

In questo quadro, sono ammissibili le spese relative a:

1. acquisto (solo nel caso di ristrutturazione sostanziale e comunque se complessivamente meno costoso della costruzione), costruzione, ristrutturazione di fabbricati, direttamente funzionali alla produzione agricola, alla trasformazione e vendita dei prodotti aziendali di cui al precedente punto b. Per ristrutturazione sostanziale si intende una ristrutturazione il cui costo ammonta almeno al 25% del valore a nuovo del fabbricato.
2. sistemazione duratura dei terreni agricoli per assicurare la regimazione delle acque, la stabilità dei versanti e la percorribilità da parte delle macchine, compresa la viabilità interna aziendale;
3. realizzazione di impianti idrici e irrigui, termici, elettrici a servizio delle colture e degli allevamenti o delle attività complementari aziendali di cui al precedente punto b;
4. acquisto di macchinari e impianti per la protezione dell'ambiente dai sottoprodotti dei cicli produttivi aziendali quali: reflui, rifiuti, emissioni;
5. acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari di cui al precedente punto b; con riferimento a trattori, mietitrebbie e frantoi oleari la spesa ammissibile deve essere calcolata sulla base dei costi standard unitari determinati sulla scorta degli studi metodologici elaborati dalla Rete Rurale Nazionale/Ismea (c.d. "tabelle UCS"), consultabili alla pagina dedicata al presente bando sul sito internet www.agriligurianet.it ;
6. investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da destinarsi esclusivamente all'utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili (solare, eolico) e/o di biomasse solo derivanti da sottoprodotti e/o residui, di origine prevalentemente aziendale, derivanti dalla lavorazione di prodotti agricoli e forestali. Gli impianti per la produzione di energia elettrica o termica devono essere commisurati tramite appositi contatori alle esigenze energetiche, su base annuale, relative ai cicli produttivi agricoli dell'azienda agricola interessata;
7. acquisto di terreno, solo se finalizzato all'aumento delle dimensioni della SAU ed inserito in un complesso di investimenti finanziati con la medesima operazione, all'interno del quale il costo dell'acquisto di terreno non può superare il 10% della spesa totale ammessa a

- contributo nell'ambito della medesima operazione, come previsto dall'art. 69.3.b del reg. (UE) n. 1303/2013;
8. recinzioni di terreni destinati a colture agricole di elevato pregio (come previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii.) o di terreni agricoli adibiti al pascolo;
 9. investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti quali:
 - acquisto di software;
 - creazione di siti internet e/o ampliamento delle loro funzionalità;
 - acquisto di brevetti e licenze;
 10. spese generali e tecniche, calcolate sulla base dei costi standard unitari determinati sulla scorta degli studi metodologici elaborati dalla Rete Rurale Nazionale/Ismea (c.d. "tabelle UCS"), secondo il foglio di calcolo scaricabile alla pagina dedicata al presente bando sul sito internet www.agriligurianet.it . Una volta determinate sulla base delle tabelle UCS, le spese generali e tecniche sono ammissibili fino a un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali predetti sono aumentati del 2% per i soli investimenti realizzati all'interno della Rete Natura 2000 e solo qualora siano sostenute spese per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia;
 11. investimenti, effettuati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, necessari per rispettare i requisiti dell'Unione che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro. Tali investimenti sono ammissibili esclusivamente se la concessione del contributo è emessa entro 24 mesi dalla data di insediamento così come definita nell'ambito della sottomisura 6.1.

Condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti:

1. per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2022 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure" oltre che quelle specifiche per la misura 4.1;
2. per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR n. 1115/2016 e ss.mm.ii.;
3. sono ammissibili le prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia) esclusivamente se inerenti alle lavorazioni agronomiche che non richiedono competenze specifiche, attrezzature e macchinari ordinariamente non reperibili nelle aziende agricole;
4. per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa, inclusi gli studi di fattibilità;
5. la domanda di sostegno deve riguardare investimenti cantierabili, ovvero immediatamente eseguibili al momento della presentazione della stessa, dotati quindi di tutte le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, preventivi, ovvero tutta la documentazione necessaria ad attestare l'immediata eseguibilità. Tale requisito deve essere assolto al momento di presentazione della domanda di sostegno;
6. tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti (ad esclusione di quelli effettuati per gli acquisti e le spese generali e tecniche ricomprese nelle "tabelle UCS") devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite Conto Corrente intestato al titolare della domanda;
7. per quanto riguarda la rendicontazione delle spese volontarie non retribuite si rimanda a quanto disposto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii.;
8. sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali;

9. qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, le operazioni di investimento sono precedute da una valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
10. gli investimenti realizzati con il sostegno del PSR sono sottoposti a vincolo di destinazione d'uso per la durata di:
 - a. 10 anni per i beni immobili, le trattrici e le motoagricole;
 - b. 5 anni per gli altri investimenti;
11. ad investimenti ultimati la dimensione economica aziendale, in termini di Produzione Standard di cui alle tabelle approvate con decreto del Dirigente n. 3542/2019, dovrà essere superiore a 18.000 €, ridotta a 14.000 € per le imprese con sede legale nelle zone svantaggiate di cui all'art. 32 paragrafo 1 del reg. (UE) 1305/2013. Nel caso di investimenti collettivi il requisito di ammissibilità si considera assolto se, ad investimenti ultimati, la dimensione economica media delle aziende interessate è superiore ai limiti sopra stabiliti. Tale verifica verrà effettuata alla presentazione della domanda di pagamento di saldo finale;
12. la sottomisura 4.1 non sostiene gli investimenti che possono essere oggetto di sostegno finanziario nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato (OCM) di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013, se non nei casi previsti dal capitolo 14.1.1 del PSR 2014-2022;
13. sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola, ovvero che valutino e garantiscano, tramite il Piano Aziendale di Sviluppo (cosiddetto "PAS"):
 - a. la sostenibilità finanziaria ed economica degli investimenti: l'azienda, a PAS realizzato, deve essere in grado di sostenere le quote di reintegro su base trentennale per gli investimenti che costituiscono oggetto della domanda di sostegno per fabbricati ed opere fisse e decennale per gli investimenti in macchine ed attrezzature, che dovrà quindi risultare inferiore al 40% della produzione aziendale annua (valutando anche altri investimenti attivati ed i contributi percepiti su altre misure del PSR);
 - b. il raggiungimento di un incremento (pari ad almeno il 10% della PS rispetto a quella iniziale) delle prestazioni aziendali in termini economici e/o ambientali (in termini di riduzione dei consumi energetici, idrici o delle emissioni).

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. **le domande di sostegno che, a seguito di istruttoria, determinano una spesa ammissibile inferiore a € 600.000,00;**
2. le spese relative alle abitazioni, a magazzini, avanserre, depositi attrezzi, ricoveri per macchinari e scorte, ad esclusione dei fienili, e ogni altro manufatto non direttamente connesso alla produzione agricola o alla trasformazione o vendita dei prodotti aziendali;
3. i costi di gestione, gli interessi passivi e le imposte, compresa l'IVA;
4. le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
5. le compravendite di terreni e fabbricati effettuate fra soggetti aventi interessi comuni (coniugi, parenti e affini fino al secondo grado, soci dell'acquirente e/o del venditore);
6. le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
7. le spese per investimenti di mera sostituzione. Si considerano di mera sostituzione gli investimenti finalizzati a sostituire:
 - macchinari esistenti in azienda da meno di 10 anni con macchinari nuovi dello stesso tipo e capacità produttiva più o meno 25%, senza demolizione dei macchinari esistenti, tranne il caso di ampliamento delle dimensioni aziendali di almeno il 50%;
 - fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con altri fabbricati - tranne il caso di ampliamento delle dimensioni aziendali di almeno il 50%. Non rientra tra gli investimenti di sostituzione la demolizione completa di fabbricati che abbiano almeno 30 anni di vita (ridotti a 15 per

le serre), e la loro sostituzione con fabbricati moderni. Non rientra inoltre tra gli investimenti di sostituzione il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta almeno al 50% del valore del nuovo fabbricato.

Condizioni di ammissibilità specifiche relative a talune tipologie di investimento:

L'attività di trasformazione e commercializzazione deve avvenire all'interno dell'azienda agricola (con l'esclusione esplicita, tra l'altro, di punti vendita esterni al perimetro aziendale, situati in centri urbani e in zone a destinazione urbanistica commerciale) e deve riguardare prodotti agricoli, di cui all'allegato I del Trattato, di prevalente origine aziendale. Fanno eccezione gli ingredienti complementari necessari per motivi di trasformazione. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione deve essere un prodotto elencato nell'allegato I del Trattato;

Nel caso di rilocalizzazione degli stabilimenti di produzione, i costi relativi a fabbricati e pertinenze devono essere sempre determinati al netto del valore delle strutture dismesse, vendute o destinate ad altre attività. Le strutture già esistenti in azienda al momento della concessione del contributo, se non dismesse, vendute o destinate ad altre attività, permangono vincolate a destinazione agricola per un periodo pari alle strutture finanziate. La rilocalizzazione al di fuori dei confini amministrativi della Regione Liguria è sempre vietata;

Per quanto riguarda gli impianti per la produzione di energia di cui al punto 6 del paragrafo relativo alle spese ammissibili: è escluso qualsiasi sostegno alla produzione di biocombustibili derivanti da produzione agricola dedicata. La produzione di energia è limitata ai combustibili derivanti da scarti aziendali o di origine locale, al fine di minimizzare le necessità di trasporto, e derivanti altresì da una gestione attiva delle foreste, in modo da favorire l'avvio di filiere corte. Gli impianti funzionanti a biomasse dovranno sfruttare scarti di produzione agricola, agro-industriale o forestale locale, minimizzando le necessità di trasporto. Con il termine "locale" si intende una distanza di non più di 70 km in linea d'aria tra il luogo di produzione e il luogo di utilizzo;

Per quanto riguarda gli investimenti per l'energia rinnovabile, che consumano o producono energia, si applicano le norme minime in materia di efficienza energetica indicate al capitolo 8.2.4.6 del PSR;

Gli investimenti in impianti per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento di biomasse sono ammissibili al sostegno solo se è utilizzata una percentuale di energia termica pari almeno al 40%, ai sensi dell'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione;

Per quanto concerne gli interventi di captazione di acqua a fini irrigui il beneficiario deve essere in possesso delle necessarie autorizzazioni al momento di presentazione della domanda di sostegno. Inoltre gli interventi finalizzati al risparmio idrico dovranno essere accompagnati da una perizia tecnica che tenga conto della tipologia di impianto in uso e delle sue condizioni per quanto riguarda le dispersioni;

Relativamente ai costi per investimenti nell'irrigazione, gli stessi sono ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 46 del Reg. UE n. 1305/2013 e precisamente:

- a) a norma del paragrafo 3, obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno ai fini di consentire la corretta

applicazione del piano tariffario previsto dal piano di gestione. Le spese per i contatori sono eleggibili al sostegno;

b) a norma del paragrafo 4:

- nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti almeno “buono”, per motivi inerenti la quantità d’acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui/elementi dell’infrastruttura di irrigazione preesistenti e dovrà essere soddisfatta la condizione di risparmio idrico potenziale conseguente all’investimento, in base ad una valutazione ex-ante, almeno pari al:
 - 5% nei soli casi di investimenti relativi alla installazione di contatori e/o all’introduzione di sistemi di telecontrollo finalizzati al monitoraggio della rete allo scopo di consentire l’immediato intervento in casi di perdite idriche;
 - 20% nel caso di miglioramento di impianti diversi da quelli di cui al trattino precedente;
 - nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti meno di “buono”, per motivi inerenti la quantità d’acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti che rispettino le seguenti condizioni: l’investimento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua a livello dell’investimento, in base ad una valutazione ex-ante ed ex-post, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall’investimento;
 - l’investimento comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell’azienda, in base ad una valutazione ex-ante ed ex-post, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento.

Il consumo totale di acqua dell’azienda include l’acqua venduta dall’azienda.

Per quanto sopra in ordine al risparmio idrico, gli obiettivi sono perseguiti principalmente mediante:

- la dotazione di contatori di misurazione della risorsa erogata;
- la realizzazione di opere di adeguamento e ammodernamento degli impianti al fine di ridurre perdite e sprechi;
- la realizzazione di opere per conversione di impianti attualmente a scorrimento in impianti con tubazioni a pressione.

Condizioni di ammissibilità specifiche relative agli investimenti per alcuni settori produttivi.

Al fine di favorire la ristrutturazione aziendale verso comparti produttivi maggiormente redditizi e duraturi sono introdotte le seguenti limitazioni settoriali:

- per settore vitivinicolo sono ammissibili esclusivamente investimenti connessi alla produzione e trasformazione di prodotti a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica;
- per il settore zootecnico gli investimenti connessi alla produzione del latte sono ammissibili esclusivamente se connessi alla vendita diretta (da produttore a consumatore finale) del latte, alla trasformazione del latte in azienda o al conferimento in mercati locali attraverso accordi di filiera locale così come definiti al capitolo 8 del PSR.
- per quanto concerne i settori dell’olio di oliva e delle olive da tavola, degli ortofrutticoli, del vitivinicolo e dell’apicoltura, si applicano le norme di demarcazione e di complementarità di cui al capitolo 14.1.1 del PSR.

Criteri di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 4.1 sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	Declinazione	Punteggio massimo
Imprese condotte, al momento di presentazione della domanda di aiuto, da agricoltori di età non superiore a 40 anni che si sono insediati da meno di 5 anni - conformemente alle prescrizioni di cui alla sottomisura 6.1 del presente periodo di programmazione o alla misura 112 del periodo di programmazione 2007-2013 - così come definiti all'articolo 2§1(n) del Reg. (UE) n° 1305/2013.	Giovani agricoltori che si sono insediati da meno di 5 anni = 15 punti.	15 punti
Recupero di terreni abbandonati (finalizzati all'aumento della SAU) per almeno il 10% della SAU posseduta a fine investimento (*)	0,50 punti per ogni punto % di recupero di terreni abbandonati, oltre il 10%, a partire da 2 punti.	fino a 13 punti
Aumento delle dimensioni aziendali, in termini di Produzione Standard e a investimenti ultimati, pari almeno al 10% rispetto alle dimensioni aziendali possedute al momento della domanda di sostegno.	0,50 punti per ogni punto % di aumento delle dimensioni aziendali, in termini di produzione standard, oltre il 10%, a partire da 2 punti.	fino a 10 punti
Imprese operanti in aree rurali di tipo D (**).	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese con terreni situati prevalentemente in aree rurali D = 10 punti. - Imprese con terreni situati parzialmente (meno del 50% della superficie aziendale) in area D = 5 punti. 	fino a 10 punti
Imprese con una dimensione aziendale, ad investimenti ultimati, compresa tra i 25.000 ed i 100.000 Euro in termini di Produzione Standard.	<p>Imprese che, a investimenti ultimati, hanno una dimensione economica compresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tra i 25.000 ed i 50.000 Euro in termini di Produzione Standard = 5 punti; • tra i 50.001 ed i 100.000 Euro in termini di Produzione Standard = 3 punti. 	fino a 5 punti
Investimenti necessari per aderire a regimi di qualità certificata in base a norme europee, nazionali e regionali di cui alla misura 3.1 (***).	<ul style="list-style-type: none"> - 0,1 punti per ogni punto % di incidenza dell'intervento specifico sul totale dell'operazione. - Altri investimenti relativi a prodotti di qualità = fino a 2 punti (0,04 punti per ogni punto %). 	fino a 2 punti

<p>Investimenti destinati alla riduzione dell'impatto ambientale in termini di riduzione nell'utilizzo delle risorse energetiche e idriche, in termini di riduzione di emissioni nocive per l'ambiente o in termini di riduzione del rischio di dissesto idrogeologico (****).</p>	<p>0,5 punti per ogni punto % di incidenza dell'investimento ambientale sul totale dell'operazione.</p>	<p>fino a 28 punti</p>
<p>Investimenti destinati a ridurre l'impatto agricolo nelle ZVN.</p>	<p>0,1 punti per ogni punto % di incidenza dell'intervento specifico sul totale dell'operazione.</p>	<p>fino a 5 punti</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI SETTORIALI (fino a 10 punti)</p> <p>a) Per il settore floricolo, limitatamente al fiore reciso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • investimenti di riconversione verso prodotti diversi dal fiore reciso; • investimenti innovativi anche in biotecnologie. <p>b) Per settore vitivinicolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • investimenti connessi alla produzione e trasformazione di prodotti a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica. <p>c) Per il settore zootecnico, limitatamente alla produzione del latte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • investimenti connessi alla vendita diretta (da produttore a consumatore finale) del latte, alla trasformazione del latte in azienda o al conferimento in mercati locali attraverso accordi di filiera locale così come definiti al capitolo 8 del PSR. 	<p>0,2 punti per ogni punto % di incidenza dell'intervento specifico sul totale dell'operazione.</p>	<p>fino a 10 punti complessivi</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI ORIZZONTALI (fino a 6 punti per il rispetto di almeno uno dei seguenti)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Innovazione di prodotto e/o di processo 2. Incremento del valore aggiunto dei prodotti tramite trasformazione e/o commercializzazione aziendali; 3. Tutela della biodiversità animale e vegetale; 4. Inserimento in progetti di cooperazione relativi a filiera corta e mercati locali. 	<p>0,12 punti per ogni punto % di incidenza dell'intervento specifico sul totale dell'operazione.</p>	

Sono escluse dall'aiuto le domande che raggiungono un punteggio totale inferiore alla soglia minima pari a 16 punti.

(*) Per quanto concerne il criterio "Recupero di terreni abbandonati" si intendono abbandonati i terreni per i quali valgono contemporaneamente le seguenti definizioni:

- Terreni sui quali non è stato pagato alcun premio PAC o misure a superficie PSR negli ultimi cinque anni o intervento PSR strutturale negli ultimi dieci anni;
- Terreni classificati negli ultimi cinque anni sul fascicolo aziendale e individuabili sulle relative foto aeree come incolti o bosco oppure terreni che, pur non essendo stati nei cinque anni precedenti su alcun fascicolo aziendale, sono stati identificati come incolti o bosco in base a foto aeree e rilievi a terra (è onere del richiedente fornire documentazione fotografica in tal senso nella relazione tecnica a corredo della domanda di sostegno).

La SAU da prendere in considerazione per il calcolo di questo punteggio risulta quella a fine investimento, verificabile dalla superficie afferente alla "Produzione Standard post".

(**) Per il calcolo del criterio riguardante le "Imprese operanti in aree rurali di tipo D" bisogna considerare la SAU a fine investimento, verificabile dalla superficie afferente alla "Produzione Standard post".

(***) Per quanto riguarda "gli investimenti necessari per poter aderire a regimi di qualità certificata in base a norme europee, nazionali e regionali di cui alla Misura 3.1" la necessità di tali investimenti deve essere prevista dalla normativa di settore e giustificata da una relazione di un tecnico abilitato.

(****) Gli investimenti destinati alla riduzione dell'impatto ambientale sono esclusivamente quelli indicati nella tabella presente nella pagina dedicata al bando sul sito internet www.agriligurianet.it.

A parità di punteggio prevale la domanda presentata dal richiedente più giovane, in caso di società si considera l'età del legale rappresentante.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione descrittiva del PAS a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'ente istruttore procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (16 punti), l'operazione sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, l'operazione sarà esclusa dal finanziamento, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale o comunque dei terreni, mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l'indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/delega-azienda-libero-professionista.html> .

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi strutturali.supporto.l4@it.ey.com, strutturali_supporto@sin.it, psrstrutturali@agea.gov.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori.

Ulteriori dettagli relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata, raggiungibile al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/servizio-assistenza-informatica-sian/psr-misure-strutturali.html> .

I malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico che impedisca il rilascio della domanda è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda di sostegno, non vale ai fini della data di presentazione della stessa, e non costituisce impegno per la Regione Liguria. Verranno prese in considerazione ed analizzate unicamente le segnalazioni pervenute secondo le indicazioni sopra richiamate, nei termini di apertura del bando.

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere presentata (tecnicamente rilasciata) con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi interventi.

La domanda di sostegno deve essere compilata in ogni sua parte e deve essere provvista di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria che diventa parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Documenti per tutte le tipologie di spesa:

1. **PAS** (compresa di relazione descrittiva illustrante l'intervento nel suo complesso) redatto tramite il file disponibile nella pagina dedicata al presente bando disponibile sul sito

www.agriligurianet.it. Il PAS deve essere allegato sia in formato pdf, sottoscritto dal richiedente, che in formato excel;

2. File di calcolo sulla “Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per le spese di progettazione” redatto sulla base del modello scaricabile alla pagina dedicata al presente bando sul sito www.Agriligurianet.it.

Documenti specifici per singole tipologie di spesa:

1. cartografie, planimetrie (fornita su base catastale almeno in scala almeno 1:2000) e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento in progetto; per gli investimenti su beni immobili dovrà essere sempre fornita planimetria catastale aggiornata con evidenziata la precisa collocazione degli investimenti (interventi su fabbricati, recinzioni, tubature, etc.); per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella depositata presso l'ente competente sul titolo edilizio; per gli investimenti relativi alla ristrutturazione di fabbricati destinati alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, deve essere presentata una planimetria di progetto dove rappresentare la destinazione d'uso di ogni locale e di ogni spazio, collocando nel dettaglio l'impiantistica, gli arredi e le attrezzature necessarie a svolgere l'attività prevista;
2. copia di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, nulla osta, denunce, comunicazioni e quant'altro necessario per attestare l'immediata cantierabilità ed eseguibilità delle opere previste, comprese eventuali dichiarazioni sostitutive riportanti il “Titolo abilitativo” necessario alla realizzazione delle opere;
3. nel caso di opere: computo metrico estimativo dei lavori, compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione (scaricabile al seguente link: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/prezzario.html>) o modello contenente le medesime informazioni;
4. nel caso di acquisti di macchinari ed attrezzature non compresi nelle tabelle dei costi standard, nonché per gli investimenti immateriali, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii.. Non è richiesta l'acquisizione di preventivi anche nel caso delle spese generali e tecniche. I preventivi devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di “gestione preventivi per domanda di sostegno” disponibile sul SIAN. In caso di comprovati malfunzionamenti delle funzionalità informatiche dell'applicativo “gestione preventivi per domanda di sostegno” è consentita l'acquisizione dei preventivi tramite PEC ricevuta dai fornitori, ferma la necessità di aprire uno specifico ticket all'Help Desk con le modalità descritte alla pagina di Agriligurianet dedicata al “Servizio assistenza informatica SIAN – Psr misure strutturali” raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/servizio-assistenza-informatica-sian/psr-misure-strutturali.html>. I preventivi acquisiti tramite PEC devono essere conformi al “Modello preventivo AGEA” scaricabile al suddetto link e devono essere allegati alla domanda di sostegno congiuntamente alla PEC con cui i fornitori li hanno trasmessi, alla mail di apertura del ticket e alla mail di riscontro dall'Help Desk di presa in carico del ticket;
5. quadro riepilogativo degli eventuali preventivi di spesa redatto sulla base del modello scaricabile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/spese-ammissibili.html>
6. le relazioni tecniche specifiche legate alle diverse tipologie di investimenti, come espressamente previsto dalle Disposizioni Generali, dalle Condizioni relative all'ammissibilità degli investimenti e dalle Condizioni relative all'ammissibilità di talune tipologie di investimenti quali perizia tecnica relativa alla realizzazione di impianti idrici e irrigui, termici, elettrici ed agli investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica con evidenziata la conformità ai requisiti del bando in oggetto.

Nel caso di mancata allegazione alla domanda di sostegno della documentazione sopra indicata, a seconda della tipologia di spesa, ovvero nel caso in cui l'istruttoria necessiti di integrazioni o chiarimenti, verrà assegnato un termine perentorio, non prorogabile, di 10 giorni lavorativi per fornire la documentazione richiesta e/o i necessari chiarimenti o integrazioni; la mancata o non esaustiva risposta da parte del richiedente nel termine fissato, comporta l'inammissibilità del singolo

investimento o dell'intera domanda di sostegno, con conclusione negativa o parzialmente negativa del procedimento motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria.

Non sono ammesse presentazioni di domande di variante di progetto e variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione.

Ammissione al sostegno

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il sostegno sarà ammesso al termine dell'istruttoria amministrativa di tutte le domande ricevibili e della redazione di una graduatoria di tutte le domande risultate ammissibili, redatta sulla base dei punteggi attribuiti dall'ente istruttore in applicazione dei criteri di selezione. Ai fini della graduatoria non rileva la data di presentazione della domanda di sostegno.

Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è pari al 40% della spesa ammissibile, a cui si aggiunge un ulteriore 10% per ciascuno dei seguenti casi:

- Imprese condotte, al momento di presentazione della domanda di sostegno, da agricoltori di età non superiore a 40 anni che si sono insediati da meno di 5 anni - conformemente alle prescrizioni di cui alla sottomisura 6.1 del presente periodo di programmazione o alla misura 112 del periodo di programmazione 2007-2013 - così come definiti all'articolo 2§1(n) del Reg. (UE) n° 1305/2013;
- Investimenti in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Investimenti sovvenzionati nell'ambito del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) di cui all'art. 53 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Investimenti collegati a operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Per quanto concerne la maggiorazione del contributo per gli investimenti collegati a operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013 questa è riconosciuta esclusivamente per la quota parte di investimenti indispensabili per poter aderire o mantenere l'adesione ai regimi di cui ai predetti articoli 28 e 29. La necessità di tali investimenti deve essere comprovata tramite relazione redatta da un tecnico abilitato evidenziando inequivocabilmente gli investimenti indispensabili, o prevista dalla normativa di settore o dai disciplinari di produzione.

Per quanto concerne gli investimenti connessi alla trasformazione e vendita di prodotti agricoli, l'intensità del sostegno è limitata al 40%.

Avvio degli investimenti

Nel caso di investimenti relativi alla costruzione e/o ristrutturazione di beni immobili, **entro il termine di 30 giorni dalla data di rilascio dell'atto di ammissione al sostegno**, il beneficiario è tenuto a comunicare l'avvenuto avvio degli investimenti, successivi alla presentazione della domanda di sostegno, alla Regione Liguria – Settore Ispettorato Agrario Regionale, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (agricoltura.psr@cert.regione.liguria.it), allegando idonea documentazione tecnica e/o fiscale e/o fotografie georeferenziate.

La mancata comunicazione dell'avvio degli investimenti comporta la decadenza totale della domanda di sostegno presentata.

La PEC deve riportare il seguente oggetto: “PSR Liguria 2014/2022. Sottomisura 4.1. Domanda di Sostegno Beneficiario, Avvio degli investimenti relativi alla costruzione/miglioramento di beni immobili ...”.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e quindi dotati di atto di ammissione al sostegno.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico ammesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA);
- di uno stato avanzamento lavori;
- di saldo al completamento dell'operazione prevista. Il mancato completamento dell'operazione dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali di cui all'Allegato 2.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del sostegno non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nell'atto di ammissione al sostegno;
- b. a pena di decadenza dell'atto di ammissione, la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro il **termine perentorio del 22 SETTEMBRE 2025**.

La domanda di pagamento deve essere corredata di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, che diventa parte integrante e sostanziale della domanda, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. relazione tecnica a firma di tecnico professionista e sottoscritta per accettazione dal beneficiario che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di ammissione, con particolare riferimento ad eventuali SAL, ad eventuali variazioni, come previsto dalla DGR 1115/2016 e ss.mm.ii., apportate al progetto iniziale;
2. cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella presentata all'ente competente sul titolo edilizio;
3. nel caso di opere, computo metrico consuntivo dei lavori compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione (scaricabile al seguente link: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/prezzario.html>) o un modello contenente le medesime informazioni;
4. nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature, elenco delle macchine e/o attrezzature con evidenziato quando possibile targa, numero di matricola o altro identificativo;
5. copia di agibilità, nulla osta, comunicazioni, denunce, segnalazioni (es. agibilità edilizia, nulla osta igienico sanitari, comunicazioni di fine lavori, segnalazioni certificate di inizio attività, denunce di inizio attività) e quant'altro necessario per attestare che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso al sostegno
6. fatture o altra documentazione contabile equivalente provanti l'acquisto delle opere, delle attrezzature, delle macchine e degli altri beni. Si ricorda che, come previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii., le fatture, come gli altri documenti equivalenti, devono perentoriamente essere emesse sin dall'origine con la dicitura “PSR LIGURIA DOMANDA N°...” seguita dal corrispondente numero di codice a barre della domanda di sostegno. La mancanza di tale dicitura rende la fattura non utilizzabile ai fini della determinazione della

spesa ammissibile ed il relativo contributo sarà rifiutato. Fanno eccezione le fatture per le spese generali e tecniche effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa;

7. per tutti gli investimenti, ad esclusione di quelli effettuati per gli acquisti e le spese generali e tecniche ricomprese nelle "tabelle UCS", quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc.), conformemente alle disposizioni contenute al paragrafo "Condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti";
8. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello scaricabile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/spese-ammissibili.html> ;
9. esclusivamente per la domanda di pagamento di anticipo il beneficiario, successivamente al rilascio della domanda su SIAN, dovrà presentare apposita garanzia fidejussoria, generata tramite le apposite procedure disponibili sul portale SIAN.

Nel caso di mancata allegazione alla domanda di pagamento della documentazione sopra indicata, a seconda della tipologia di spesa, ovvero nel caso in cui l'istruttoria necessiti di integrazioni o chiarimenti, verrà assegnato un termine perentorio, non prorogabile, di 10 giorni lavorativi per fornire la documentazione richiesta e/o i necessari chiarimenti o integrazioni; la mancata o non esaustiva risposta da parte del beneficiario nel termine fissato, comporta l'inammissibilità del singolo investimento o dell'intera domanda di pagamento, con conclusione negativa o parzialmente negativa del procedimento, motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria, con eventuale decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

Impegni e obblighi del beneficiario

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento di saldo.

La mancata presentazione della domanda di pagamento di saldo entro il termine perentorio del 22 settembre 2025 determina la decadenza dell'atto di ammissione al sostegno ed il recupero di eventuali somme già percepite, fatte salve le cause di forza maggiore (come disciplinate dai regolamenti europei).

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi compresi quelli sottoscritti in calce alla domanda stessa. Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto da Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi del DM 2588 del 10.03.2020, di cui all'allegato 2.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettate le condizioni di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi come di seguito definiti:

- impegni previsti da programma di sviluppo rurale;
- altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione, dello Stato, ovvero previsti dal PSR, nonché altri requisiti e norme obbligatori.

Il richiedente è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca totale del sostegno, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;

- mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca parziale del sostegno, attraverso l'applicazione delle riduzioni previste dal Reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020, a:

- attuare correttamente gli investimenti ammessi al sostegno;
- garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.;
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;
- rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del sostegno, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR.

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- non cedere o rilocalizzare l'investimento al di fuori dell'area del programma;
- non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o ad un ente pubblico;
- non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario.

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN. In difetto troveranno applicazione le penalità di cui all'allegato 2.

L'accertamento delle cause di forza maggiore esime il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GDPR) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 3 che fa parte integrante e sostanziale del presente

atto; la compilazione della domanda di sostegno costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Informazione sul sostegno da parte del FEASR

Le attività di informazione e pubblicità ai sensi del capitolo 15.3 del PSR sono definite dalla DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020".

Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di Sviluppo Rurale della Regione Liguria e le relative norme attuative.

Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione.

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.1	Operazione	4.1.1	Supporto agli investimenti nelle aziende agricole
Descrizione impegno			Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>				decadenza totale	campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
				esclusione			(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ			(2) ENTITÀ			(3) DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso	
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.1	Operazione	4.1.1	Supporto agli investimenti nelle aziende agricole
Descrizione impegno			Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			X	Sottomisura - Operazione				
				Intervento				
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>				decadenza totale		campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
				esclusione			(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ			(2) ENTITÀ			(3) DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre basso			Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto			Sempre basso			Sempre basso	
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto			Sempre basso			Sempre basso	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.1	Operazione	4.1.1	Supporto agli investimenti nelle aziende agricole
Descrizione impegno			Adeguatezza pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.)					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			decadenza totale		campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ			(2) ENTITÀ			(3) DURATA	
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere	
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00			Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.			Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere	
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.			Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.			Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.1	Operazione	4.1.1	Supporto agli investimenti nelle aziende agricole
Descrizione impegno			Corretta attuazione degli investimenti concessi.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			decadenza totale		campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		(1%) campione Controllo ex post		
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ			(2) ENTITÀ			(3) DURATA	
Basso (1)	Piano realizzato dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie			Piano realizzato dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie			Sempre medio	
Medio (3)	Piano realizzato dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Piano realizzato dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Sempre medio	
Alto (5)	Piano realizzato dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.			Piano realizzato dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.			Sempre medio	
			<p>Qualora si accerti che il Piano aziendale di Sviluppo (PAS) non è stato attuato correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50%, il sostegno è revocato integralmente.</p> <p>Se il PAS è stato realizzato correttamente, come di seguito precisato, in termini economici e di obiettivi, ma si è speso meno (economie), non si applicano penalità.</p> <p>Il PAS si considera realizzato correttamente quando sono contemporaneamente rispettati i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere migliorato l'efficienza aziendale dal punto di vista economico e/o ambientale conformemente al PAS presentato; - avere mantenuto il requisito della sostenibilità finanziaria degli investimenti; - avere consentito il raggiungimento della soglia minima di Produzione Standard prevista; - aver garantito il mantenimento dei punteggi attribuiti in fase di istruttoria; - gli interventi compresi nel PAS sono realizzati quantitativamente così come previsto e autorizzato, anche se con un spesa inferiore. 					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%, calcolate sull'importo di contributo approvato con atto di ammissione.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.1	Operazione	4.1.1	Supporto agli investimenti nelle aziende agricole
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per dieci anni in caso di immobili, trattorie e motoagricole.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			decadenza totale		campo di applicazione	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
			esclusione			(5%) solo campione (controllo in loco)		
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		<i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ			(2) ENTITÀ			(3) DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni ($8 < x \leq 10$) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da sei a otto anni ($6 < x \leq 8$) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a sei anni ($5 < x \leq 6$) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
NOTA BENE:			Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno cinque anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.1	Operazione	4.1.1	Supporto agli investimenti nelle aziende agricole
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per cinque anni in caso di altri investimenti, diversi da immobili, trattorie e motoagricole.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			decadenza totale		campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione				(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		<i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ			(2) ENTITÀ		(3) DURATA		
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni ($4 < x \leq 5$) dal pagamento finale			Sempre alto		Sempre alto		
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni ($3 < x \leq 4$) dal pagamento finale			Sempre alto		Sempre alto		
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da due a tre anni ($2 < x \leq 3$ anni) dal pagamento finale			Sempre alto		Sempre alto		
NOTA BENE:			Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno due anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA
ITALIANA



UNIONE EUROPEA

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Identificativo atto: 2025-AM-2329

Area tematica: Attività produttive > Politiche Agricole e Allevamento ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Federico MARENCO Dirigente Responsabile di Giunta		-	28-03-2025 10:50
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Federico MARENCO Dirigente Responsabile di Giunta		-	28-03-2025 10:50
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Luigi CAMPOMENOSI		-	28-03-2025 10:42

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria